IL SECOLO XIX 14 gennaio 2009

Rubrica “Le lettere”

Il Cep un esempio per tutte le periferie

Sono uno dei tanti genovesi che mesi fa hanno scelto la Notte Grigio Topo al Cep anziché la Notte Bianca.

Da allora ho se­guito con molta curiosità le iniziative di quel quartiere, grazie anche alle infor­mazioni presenti nel sito dell'Arci Pia­nacci.

Negli ultimi mesi gli abitanti del Cep si sono inventati cose simpatiche e geniali come la Festa di compleanno di un furgone bruciato e la recente Opera­zione Tartaruga con le quali sono riusciti a risolvere in fretta questioni importanti.

Strategie vincenti così come è stato vin­cente il video dedicato alla Vincenzi su YouTube (impietoso il confronto con gli auguri della Sindaca, sostenuti su You Tube dalla macchina digitale comunale e brutalmente sconfitti da un manipolo di goliardi).

Queste provocazioni hanno fi­nora ricevuto, volta per volta, risposte positive dalle istituzioni, ma la capacità di inventarsi provocazioni simpatiche non potrà durare in eterno.

E gli altri quartieri periferici che non possono con­tare sulla geniale fantasia dell'ex farma­cista del Cep?

I problemi delle periferie hanno bisogno per essere risolti di un'attenzione politica che deve trovare conti­nuità nel costante civile confronto con i cittadini.

Angelo Pasquino